



SPOLIA.

Journal of Medieval Studies

Essays 2024, anno XX, n. 10 n.s.

Scientificità riconosciuta per tutta l'area10

RIVISTA DI CLASSE A / SCOPUS



10/A1 ARCHEOLOGIA
10/R1 STORIA DELL'ARTE
10/C1 TEATRO, MUSICA, CINEMA, TELEVISIONE E MEDIA AUDIOVISIVI
10/D1 STORIA ANTICA
10/D2 LINGUA E LETTERATURA GRECA
10/D3 LINGUA E LETTERATURA LATINA
10/D4 FILOLOGIA CLASSICA E TARDO-ANTICA
10/E1 FILOGIE E LETTERATURE MEDIO-LATINE E ROMANZE
10/F1 LETTERATURA ITALIANA
10/F2 LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA

10/E3 LINGUISTICA E FILOLOGIA ITALIANA
10/F4 CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE
10/G1 GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA
10/H1 LINGUA, LETTERATURA E CULTURA FRANCESE
10/I1 LINGUE, LETTERATURE E CULTURE SPAGNOLA E ISPANO-AMERICANE
10/I2 LINGUE, LETTERATURE E CULTURE INGLESE E ANGLO-AMERICANA
10/M1 LINGUE, LETTERATURE E CULTURE GERMANICHE
10/M2 SLAVISTICA
10/N1 CULTURE DEL VICINO ORIENTE ANTICO, DEL MEDIO ORIENTE E DELL'AFRICA
10/N2 CULTURE DELL'ASIA CENTRALE E ORIENTALE

Direzione

Teresa Nocita (L'Aquila - Università degli Studi)

Comitato editoriale

Paolo Divizia (Brno - Masaryk University); Paolo Garbini (Roma - Università Sapienza); Stéphane Gioanni (Université de Lyon); Francesco Guizzi (Roma - Università Sapienza); Outi Merisalo (University of Jyväskylä); Maria Ana Ramos (Zürich - Universität); Lucilla Spetia (L'Aquila - Università degli Studi)

Comitato scientifico

Giuseppina Brunetti (Bologna - Università Alma Mater); Paolo Canettieri (Roma - Università Sapienza); Fulvio Delle Donne (Università degli Studi della Basilicata); Benoît Grévin (CNRS); Vito Lorè (Università degli Studi di Roma3); Donatella Manzoli (Roma - Università Sapienza); Michela Nocita (Roma - Università Sapienza); Carlo Pulsoni (Università degli Studi di Perugia); Ines Ravasini † (Università degli Studi di Bari); Christof Schuler (München - Ludwig-Maximilians-Universität; Erster Direktor der Kommission für Alte Geschichte und Epigraphik DAI); Francesco Ursini (Roma - Università Sapienza); Bryan Ward-Perkins (Oxford - Trinity College); Francesca Zagari (Sovrintendenza Capitolina ai beni culturali - Università degli Studi della Tuscia)

SPOLIA. Journal of Medieval Studies

ISSN 1824-727X

Registrazione presso il Tribunale di Civitavecchia n. 663/04 del
24.08.2004 - Direttore responsabile: Teresa Nocita

Editore: La Giustizia Penale e Spolia srl
Viale Angelico 38 - 00195 Roma
© 2024 Tutti i diritti riservati - All rights reserved

Andrea Macciò

Modelli e ipotesti della *Voie d'Enfer et de Paradis*

Models and hypotexts of the *Voie d'Enfer et de Paradis*

Il contributo offre uno studio ragionato delle principali fonti allegoriche vigenti nella testura della *Voie d'Enfer et de Paradis* di Pierre de l'Hôpital (1315-1336), limitatamente alla produzione d'oil. Dall'indagine emerge, soprattutto, come le diverse modalità di riuso e ri-funzionalizzazione delle opere presenti nella memoria letteraria dell'autore convergano, unanimemente, nel riuscito tentativo di "dar vita", nel testo, a tracce narrative periferiche o dettagli che nei modelli si davano come semplici suggestioni apparentemente residuali (è il caso esemplare della derivazione delle ipostasi dei vizi dai bassorilievi che ornano le mura del giardino di Déduit, nel *Roman de la Rose*). In ciò, le dinamiche intertestuali inerenti alla *Voie d'Enfer et de Paradis* costituiscono, a ben vedere, il primo atto di un passaggio dalla letteratura dei viaggi allegorici al teatro delle moralità.

Parole chiave: *Voie d'Enfer et de Paradis*; Pierre de l'Hôpital; Jean de Le Mote; Viaggio allegorico; Moralità.

The article offers a reasoned study of the main allegorical sources existing in the texture of the *Voie d'Enfer et de Paradis* by Pierre de l'Hôpital (1315-1336), limited to ancient French literature. This investigation reveals how the different modes of reuse and re-functionalisation of the compositions present in the author's literary memory converge, unanimously, in the successful attempt to "give life", in the text, to peripheral narrative traces or details that in the models were given as apparently residual suggestions (this is the case of the derivation of the hypostases of the vices from the bas-reliefs adorning the walls of the garden of Déduit, in the *Roman de la Rose*). That said, the intertextual dynamics concerning the *Voie d'Enfer et de Paradis* constitute, on closer inspection, the first act of a transition from the literature of allegorical journeys to the theatre of morality plays.

Keywords: *Voie d'Enfer et de Paradis*; Pierre de l'Hôpital; Jean de Le Mote; Allegorical voyage; Morality play.

Della *Voie d'Enfer et de Paradis* di Pierre de l'Hôpital (d'ora innanzi VEP)¹, che tra il 1315 e il 1336 segnò uno spartiacque profondo nell'ampia

¹ Il componimento, recentemente edito (cfr. Macciò 2023a), è tramandato dai seguenti testimoni manoscritti: Paris, BnF fr. 1543, ff. 99v^a-151r^b, 7448 vv. (ms. A): sec. XV in.; Cambrais, BM 176, ff. 1r^a-65r^b, 7394 vv. (ms. B): sec. XV; Paris, BnF fr. 24313, ff. 1r^a-26v^b, 4320 vv. (ms. C): sec. XIV; St.